



Roma, 29 novembre 2011

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia relativo all'anno 2009

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto dell'Area VI dirigenti:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

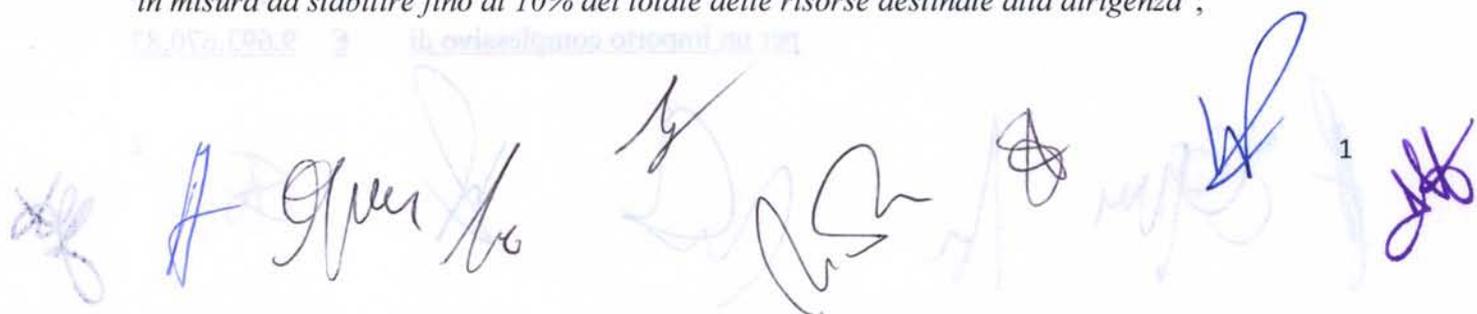
VISTO l'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto nel 2004, ridotto del 10%;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area VI dirigenti per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002/2005, e il CCNL per il biennio economico 2004-2005 sottoscritti in data 1 agosto 2006, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il CCNL per il biennio economico 2007-2009 sottoscritti entrambi il 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, concernente le risorse assegnate ex art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010;

VISTI gli accordi sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2009 e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il predetto decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 per l'anno 2009, sottoscritti in data 3 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nazionali dell'Area VI dirigenti e del comparto Agenzie fiscali;

CONSIDERATO che l'art. 5, ultimo capoverso, del citato decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 dispone, tra l'altro, che *"Al personale dirigente di prima fascia è assegnata una quota, in misura da stabilire fino al 10% del totale delle risorse destinate alla dirigenza"*;



PRESO ATTO delle osservazioni formulate dagli Organi di controllo esterni con nota n. 74549 del 27 giugno 2011 in ordine alla costituzione del Fondo di cui all'ipotesi sottoscritta il 30 dicembre 2010, con particolare riferimento agli incrementi contrattuali di cui al CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il CCNL per il biennio economico 2007-2009 sottoscritti il 21 luglio 2010, nonché per quel che concerne la utilizzazione del Fondo stesso con riguardo alla disposizione di cui all'art. 24, comma 3, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, ove si prevede che *"il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei livelli di merito ivi indicati, prevedendone un'effettiva graduazione, improntata a criteri di selettività e premialità"* e, in particolare, che il personale da collocare nella fascia più elevata non possa risultare *"superiore ad una quota pari al 30%"*;

RAVVISATA la necessità, alla luce delle predette osservazioni, di revisionare la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e rivedere complessivamente l'utilizzazione di cui all'ipotesi del 30 dicembre 2010;

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia risulta, per l'anno 2009, è alimentato dalle seguenti risorse, esposte al netto degli oneri riflessi, aventi carattere di certezza e continuità:

1. Le risorse storiche assegnate all'Agenzia dall'ex Ministero del Tesoro e rideterminate nel 2006, a fronte di 245 uffici e posizioni dirigenziali (art. 59, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003), per un importo pari a: € 8.165.109,37
 2. Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 59, comma 7, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a: € 423.852,45
 3. Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 7, comma 3, del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2004-2005, per un importo pari a: € 270.477,55
 4. Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 22 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, per un importo pari a: € 593.799,13
 5. Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 7 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, per un importo pari a: € 240.432,33
- per un importo complessivo di € 9.693.670,83



2

PRESO ATTO della circostanza che la revisione degli incrementi contrattuali per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ha reso disponibili ulteriori risorse anche per gli anni 2007 e 2008, risorse che, al netto della retribuzione di posizione già erogata con gli arretrati stipendiali, dovranno necessariamente andare a incrementare la retribuzione di risultato già erogata per gli stessi anni agli aventi diritto, per un importo complessivo di € 380.815,78 relativamente all'anno 2007 ed € 479.024,73 relativamente all'anno 2008;

CONSIDERATO poi che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia è, per l'anno 2009, alimentato anche dalle seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi:

La retribuzione individuale di anzianità (RIA) dei dirigenti cessati nell'anno 2008 e negli anni precedenti in applicazione dell'art. 59, comma 3, lett. b), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, per un importo pari a: € 1.347.951,13
Le risorse per incarichi aggiuntivi, per un importo complessivo pari a: € 2.455,22
per un importo complessivo di € 1.350.406,35

RAVVISATA la necessità di individuare, per l'anno 2009, i criteri di ripartizione delle risorse variabili assegnate a titolo di quota incentivante e ai sensi del citato decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 tra i fondi del personale dirigente di prima e di seconda fascia;

VISTO l'art. 24, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010, ove si prevede che la retribuzione di risultato "è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi nella contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi.";

VISTA la determinazione direttoriale n. 37748 del 30 dicembre 2010 con la quale è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia;

ATTESA la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2009;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;



3

CONVENGONO

Art. 1

La quota incentivante correlata al raggiungimento degli obiettivi della gestione in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera f), del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003, è destinata al fondo dei dirigenti di seconda fascia per un valore corrispondente all'85% delle somme complessivamente assegnate ai dirigenti per l'anno 2009 ovvero per l'importo di € 1.314.652,79.

Le risorse ripartite con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, concernente le somme accertate e assegnate ex art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010, in applicazione dell'art. 59, terzo comma, lettera g) del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, sono destinate al fondo dei dirigenti di seconda fascia nella misura del 90% delle somme assegnate ai dirigenti ovvero per un importo pari a € 1.920.674,60.

Art. 2

In relazione al periodo in cui l'attività di direzione è stata esercitata, la retribuzione di risultato per l'anno 2009 è attribuita al personale dirigente di seconda fascia e al personale non dirigente con incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane sulla base dei seguenti parametri:

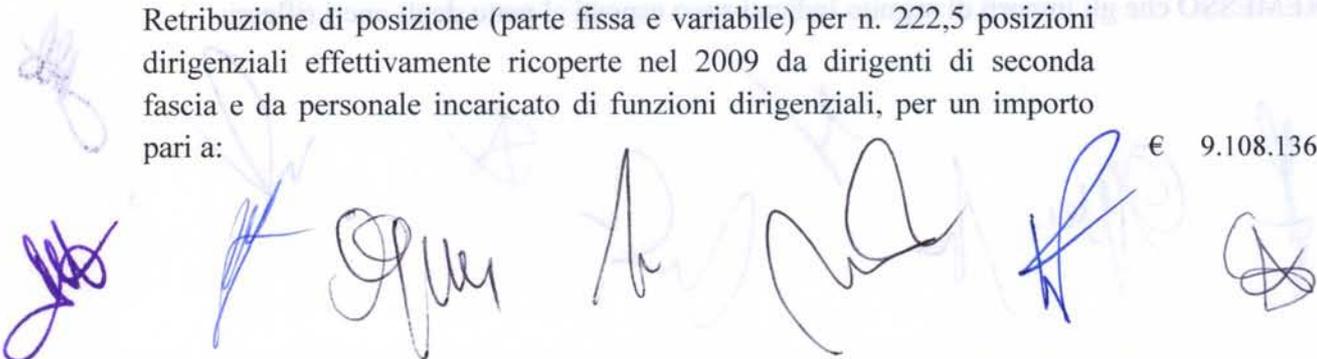
- ✓ in misura pari a zero per punteggi inferiori a 90;
- ✓ in misura pari al 70% della retribuzione spettante per punteggi da ≥ 90 e $\leq 97,5$;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da $> 97,5$ a ≤ 118 ;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da ≥ 118 a ≤ 120 , con un *bonus* aggiuntivo di € 100.

Art. 3

L'importo complessivo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, pari a € 14.279.404,57, viene utilizzato, per l'anno 2009, per finanziare i seguenti istituti:

Retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) per n. 222,5 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte nel 2009 da dirigenti di seconda fascia e da personale incaricato di funzioni dirigenziali, per un importo pari a:

€ 9.108.136,82



Aggiornamento della graduazione delle nuove posizioni dirigenziali e incarichi <i>ad interim</i> per un importo pari a:	€ 170.000,00
Retribuzione di risultato per un importo pari a:	€ 5.001.267,75
<u>Totale utilizzo</u>	<u>€ 14.279.404,57</u>

Art. 4

Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell' Agenzia delle dogane per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell' art. 40-*bis*, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l' Agenzia delle dogane

Per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del comparto Area VI dirigenti

CISL/FP

UIL/PA

CIDA/UNADIS

FP CGIL

CONFSAL/SALFi